

# 1° LIBRO: GENESI

Il primo libro della Bibbia fa parte di una serie di 5 libri passati alla storia con termine PENTATEUCO: ESSI FURONO SCRITTI DA MOSE'.

## LA CREAZIONE

"BERESCHIT BAARA' ELOHIM" (si tratta delle prime parole della Bibbia!) significa letteralmente: "nel principio Dii creò"...

Era usanza diffusissima, infatti, definire il titolo di un libro con le prime parole che vi comparivano: in questo caso "Genesi" (nel principio).

Ci rendiamo subito conto che già le prime parole (in lingua Aramaica) si presentano COME UN PROGRAMMA INTERO!

Ci troviamo di fronte al LIBRO DELLE ORIGINI... e ditemi voi se è poco!

Alcune riflessioni aiuteranno sicuramente ad INQUADRARE LA GENESI:

1. Si tratta del PRINCIPIO: principio del tempo storico terreno e principio della creazione universale.  
Prima di questo PRINCIPIO sono stati creati SOLO gli angeli.  
Oggi conosciamo, vediamo e sentiamo tante cose, ma NEL PRINCIPIO com'era? Chi lo vuol sapere con certezza deve attenersi a quanto viene detto nella Genesi!
2. DIO: causa prima di tutte le cose e di tutti gli esseri.
  - a. Egli viene presentato come esistente dall'eternità: perciò spesso la Bibbia Lo definisce col termine ETERNO.
  - b. Egli crea, parla, vede, chiama, mette, ecc: si tratta di un ESSERE VIVO che pensa ed agisce, che NON E' "FORZA IMPERSONALE"!
  - c. "Egli crea" vuol dire che ha fatto UN PIANO PER TUTTE LE COSE E PER TUTTI GLI ESSERI
  - d. "Egli dice" vuol dire che non vuole starsene lontano dal Suo creato, che vuole avere relazione con le Sue creature, che le vuole usare
  - e. "Egli mette" vuol dire che vuole ARRICCHIRE ulteriormente ogni cosa con delle "aggiunte" divine perchè ogni cosa e tutti possano realizzare LA SUA DIMENSIONE
3. DIO CREO' : vuol dire che tutte le filosofie umane sulla probabile genesi di tutte le cose... sono false!
  - a. è falso l'ATEISMO, perchè Dio creò: dunque Dio esiste.
  - b. è falso il POLITEISMO, perchè UN solo Dio creò: non tanti dèi.
  - c. è falso il FATALISMO, perchè Dio creò... e non il caso!
  - d. è falso l'EVOLUZIONISMO, perchè Dio creò... e non l'evoluzione.
  - e. è falso il PANTEISMO, perchè Dio creò il cielo e la terra: dunque Dio NON si identifica con tutte le cose e NON è l'insieme di tutte le cose (il Panteismo dice: ogni cosa è dio!)
  - f. è falso il MATERIALISMO, perchè Dio creò: la materia NON è eterna!
  - g. è falso l'AGNOSTICISMO, perchè Dio creò: dunque sappiamo!
4. "Elohim baarà" vuol dire letteralmente: "Dii creò". Ci troviamo, dunque, davanti ad UNA UNITA' COMPOSTA: UN SOLO DIO, MA COMPOSTO DI PIU' PERSONE PERFETTAMENTE UGUALI TRA DI LORO! Lo stesso concetto lo ritroviamo dopo 25 versetti, quando DIO PARLA A PROPOSITO DELLA CREAZIONE DELL'UOMO: Egli dice "FACCIAMO"!
5. "Dio creò IL CIELO E LA TERRA" vuol dire che fino a quel momento, inizio del tempo storico, NON ESISTEVA NIENTE E DA NESSUNA PARTE, TRANNE CHE ALLA SUA PRESENZA E NEL LUOGO DOVE DIO ABITA DALL'ETERNITA'.
6. "DIO CREÒ" VUOL DIRE CHE OGNI COSA E' STATA FATTA DAL NULLA: IL TERMINE "CREARE" SIGNIFICA "FARE DAL NULLA".
7. "Nel principio Dio creò" vuol dire che Dio ci vuole far sapere tutto SIN DAL PRINCIPIO!

Altra cosa che dovrebbe sconcertare proprio tutti consiste nella riflessione intorno all'ordine "cronologico" (anche se si tratta di una cronologia a brevissima distanza di tempo!) degli elementi creati:

1. Il primo giorno Dio crea LA LUCE
2. Il secondo giorno crea e separa IL FIRMAMENTO
3. Il terzo giorno emerge dall'acqua LA TERRA E IL REGNO VEGETALE
4. Il quarto giorno appare L'UNIVERSO TERRESTRE
5. Il quinto giorno appare IL REGNO ANIMALE
6. Il sesto giorno appare L'UOMO, nella sua distinzione sessuale di maschio e femmina

Tutto ciò concorda quasi perfettamente, anche se grossolanamente, con ciò che la vera Scienza umana ipotizza riguardo alla probabile Genesi di tutte le cose: prima sarebbe stata la Luce, poi gli universi, poi le piante, poi gli animali e poi l'uomo!

Da sempre IL SETTIMO GIORNO è stato considerato DUBBIO A MOTIVO DEL RIPOSO DI DIO: che bisogno avrebbe Dio di riposarsi? Perché lo ha fatto? E' interessante considerare, a questo punto, e per LA PRIMA VOLTA ciò che ci viene detto in Eb 8.5; 9.9,24; 1 Pie 3.21:

*"FIGURA... .., FIGURA PER IL TEMPO ATTUALE..."*

DIO SI RIPOSA' PER "DARE UNA FIGURA", UN SIMBOLO, UN'ANTICIPAZIONE DI CIO' CHE SAREBBE STATO UN TEMPO ALLORA FUTURO.

IL RIPOSO DI DIO ci parla del RIPOSO CHE CI HA RISERBATO IN CRISTO, un riposo profetizzato come figura per Israele e che presto si realizzerà anche sulla terra; un RIPOSO SABATICO chiesto al Suo POPOLO TERRENO e per figurare UN RIPOSO PERFETTO PER IL SUO POPOLO CELESTE.

### **ADAMO**

Il primo uomo è "il capolavoro di tutta la creazione Dio", ma anche il capostipite della razza ribelle: egli diventa primo in tutto:

- a. primo ad essere creato
- b. primo a godere del creato
- c. primo a ricevere la legge di Dio
- d. primo a lavorare la terra
- e. primo a VIOLARE IL PATTO col Creatore

Egli realizza la meraviglia della creazione e della propria sapienza (da il nome a tutte le cose create!), ma diventa anche il responsabile della decadenza umana: unico responsabile del Peccato e della contaminazione universale di esso.

Egli e' il primo colpevole, ma anche il primo a ricevere la promessa della Salvezza.

I suoi stessi figli dimostreranno inequivocabilmente la prima decadenza umana (uno diventa subito omicida dello stesso fratello!), ma da lui inizierà anche una DISCENDENZA FEDELE: dal suo figlio Sem discenderà Abramo, il padre di Israele.

### **IL PECCATO**

L'uomo disubbidiente alle leggi del Creatore sarà punito senza pietà, ma sarà amato a tal punto da vedersi presentata LA VIA DELLA SALVEZZA dalle conseguenze della sua ribellione: Cristo.

L'uomo pecca e come conseguenza genera sofferenza e morte sulla terra, ma la conseguenza più grave è UN TORMENTO ETERNO.

Da quel momento TUTTI PECCANO, ma chi vuole salvarsi dal Peccato e dalle sue conseguenze eterne deve scegliere di VIVERE NELL'UBBIDIENZA DELLA FEDE IN CRISTO.

### **IL DILUVIO**

Il diluvio rappresenta LA PRIMA CONDANNA UNIVERSALE, ma anche LA PRIMA OCCASIONE DI SALVEZZA VISIBILE: l'umanità si allontana dal Suo Creatore interrompendo ogni "legame relazionale" con Lui, sprofonda in un

profondissimo degrado, si deprava totalmente e viene giudicata universalmente.

Il Creatore è DIO D'AMORE, oltre che GIUSTO, così promette e da SALVEZZA A TUTTI COLORO CHE SI RIFUGIANO NELL'ARCA DA LUI PREDISPOSTA A TALE SCOPO: l'Arca figura Cristo.

### **BABELE**

Le otto persone che si salvano rifugiandosi nell'Arca generano una umanità ancora contaminata dal peccato: Noè si ubriaca, suo figlio Cam si abbandona alla concupiscenza e tutti i discendenti costruiscono una grande torre (una "Ziggurat") con l'illusione di SRRIVARE ALL'ALTEZZA DI DIO: ciò scatenerà IL GIUDIZIO del Creatore tramite la confusione delle lingue a Babele.

Avevano pensato di DIVENTARE UNA UNITA' SENZA DIO e realizzano di essere solo DIVISI SENZA DIO!

### **I PATRIARCHI**

Una umanità irrimediabilmente compromessa e votata al male merita di essere annientata per sempre, ma IL DIO D'AMORE HA UN PIANO DI SALVEZZA: SCEGLIE UN UOMO DI FEDE, LO COSTITUISCE CAPOSTIPITE DI UN POPOLO E SE NE SERVE PER REALIZZARE IL PIANO DELLA SALVEZZA UNIVERSALE IN CRISTO.

1. Abramo è L'UOMO DELLA FEDE: egli viene scelto perchè CREDE ALLE PROMESSE DI DIO E SI SOTTOMETTE CON CUORE ALLA SUA PAROLA. a Lui Dio potrà chiedere TUTTO ed Egli lo farà: per questo motivo il Creatore stesso lo definirà "AMICO DI DIO" e passerà alla storia come "IL PADRE DELLA FEDE".  
Il suo stesso nome sarà "ABRAAMO": PADRE DI MOLTITUDINI, capostipite di un popolo terreno (Israele), ma figura di un popolo Celeste (la Chiesa)
2. Isacco è IL FIGLIO DELLA PROMESSA: egli ha una nascita speciale per miracolo del "DIO DI ABRAMO", è L'UNICO FIGLIO DI SUA MADRE E L'UNICO EREDE DI SUO PADRE!
3. Giacobbe è IL BENEFICIARIO IMMERITEVOLE DELLE PROMESSE: egli è un ingannatore e un soppiantatore (lo dice già il suo stesso nome), un uomo che si discosta profondamente dallo stile di vita che aveva caratterizzato suo nonno Abramo. La fede di Giacobbe è UNA FEDE INCERTA E CONDIZIONALE, PIENA DI "SE" E DI CATTIVE MNIFESTAZIONI..., ma Egli discende da Abramo e in lui si devono compiere le promesse PERCHE' DIO E' FEDELE e non può rinnegare le Sue promesse!  
Giacobbe è la figura dell'uomo che viene disciplinato, il credente "carnale" che, grazie alla disciplina, viene "recuperato" e riportato sulla "giusta strada della fede".
4. GIUSEPPE è il vero "figlio della consolazione": Egli verrà disprezzato e perseguitato ingiustamente, soffrirà e si distinguerà per la sua fede in Dio.  
Per questo motivo egli rappresenta una BELLA FIGURA DI CRISTO, il grande disprezzato, oltraggiato,... che patisce sacrificandosi interamente per il Popolo che sarebbe stato salvato dalle Sue sofferenze: si immola volontariamente sull'altare di Dio perchè l'uomo e il Suo Creatore si ritrovino nella giusta relazione e posizione.

Tutta la genesi è UNA BELLA STORIA DI SALVEZZA indirizzato all'uomo di ogni epoca, perchè questi ne tragga conoscenza e ne faccia tesoro durante il proprio "pellegrinaggio" terreno, in modo che questa vita terrena gli serva per RICONCILIARSI CON DIO TRAMITE LA FEDE E IL SACRIFICIO ESPIATORIO DELLA FEDE.